



**Coord. Nazionale
Penitenziari**



Prot. n. 1831

li. 13.07.05

All.

dott. Massimo De Pascalis
Provveditore Regionale A.P.
FIRENZE

e, p.c.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria**
⇒ **Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
e per le Relazioni con il Pubblico**
⇒ **Direzione Generale del Personale
e della Formazione**

R O M A

Mauro Lai
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari Toscana
FIRENZE

Eleuterio Grieco
Coordinatore Provinciale
UILPA Penitenziari
FIRENZE

Oggetto: Personale del Corpo di polizia penitenziaria.
Norme in materia di tutela della maternità e della paternità.

Con nota n°1552 del 18 aprile c.a., questo Coordinamento Nazionale ha rappresentato a codesto Provveditorato che, nell'ambito della regione Toscana, vi sarebbe una difforme e, comunque, non corretta applicazione della normativa posta a tutela della maternità e della paternità in relazione all'esonero dalle turnazioni notturne della lavoratrici madri di bambini di età inferiore a tre anni ed appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria.

Inoltre, con ultima nota n° 258 dell'8 luglio 2005 il Coordinamento Regionale, oltre che a segnalare nuovamente le discordanze interpretative in relazione all'art. 53, comma 2, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, nella parte in cui prevede detta esenzione a favore della lavoratrice madre o, in alternativa, del lavoratore padre convivente con la stessa, ha citato il diniego di esenzione dal turno notturno formulato per l'appunto, ad un lavoratore padre in servizio presso l'N.C.P. di Sollicciano, con motivazione a dire poco dubbia.

Pertanto, nel ribadire la ormai indifferibile necessità di direttive univoche, comunque atte a garantire compiutamente su tutto il territorio il diritto all'esenzione dalle turnazioni notturne degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, si resta in attesa di conoscere quali iniziative sono state messe in atto per dirimere a tutte le direzioni e servizi eventuali dubbi interpretativi della norma in vigore.

Nell'attesa di un cortese riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesaj